AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PALLAMANO: INTERAMNIA, I BIMBI DEL MONDO PER IL 'LEADER DI DOMANI'

21 Giugno 2012

TERAMO – Conclusa nella sala Giunta del comune di Teramo la seconda riunione della Commissione tecnica chiamata a valutare e selezionare gli elaborati inviati dai bambini dagli 8 ai 12 anni di tutto il mondo, nell'ambito del Concorso 'Il Leader di Domani' bandito dagli organizzatori dell'Interamnia World Cup', la coppa del mondo giovanile di pallamano arrivata alla quarantesima edizione.

Al termine del primo incontro dello scorso martedì 12 giugno, i membri della Commissione avevano esaminato quasi trecento lavori.

La prima valutazione aveva condotto alla selezione di 22 opere di natura letteraria, circa 35 elaborati divisi tra disegni e opere grafiche, 3 presentazioni slide e un cd musicale inviato da una scuola teramana. La giuria ha dimostrato molta attenzione al lavoro intrapreso e si è rivelata entusiasta dell'iniziativa che mira a stimolare e ascoltare le invocazioni dei giovanissimi di ogni angolo del mondo.

Sulla scorta del regolamento del Concorso, è stato stabilito di realizzare, per il prossimo settembre, una pubblicazione contenente il più alto numero di lavori possibili tra testi e disegni. Fin da ora, però, gli elaborati selezionati che hanno alimentato dibattiti e regalato spunti di riflessione, saranno raccolti in varie brochure che verranno distribuite alla cittadinanza durante l'ormai prossima edizione. I lavori, inoltre, costituiranno anche la documentazione che verrà consegnata ai Sindaci, ai rappresentanti istituzionali e agli illustri ospiti della quarantesimo Interamnia World Cup.

Al termine di un appassionante e avvincente dibattito, la qualificata commissione tecnica ha individuato gli argomenti portanti emersi dai racconti dei bambini su cui ruotano le emergenze del mondo: ambiente e diritto alla salute, tutela delle infanzie e delle donne e il grido d'aiuto che giunge forte dai bambini (esuli in India) del Tibet.

Il sindaco di Teramo Maurizio Brucchi, presidente della Commissione, al fine di stabilire una 'menzione speciale' (non è previsto un vincitore per rispettare lo spirito del bando che intende evitare di creare una gerarchia tra i bambini), ha suggerito d'indirizzare la scelta verso una problematica, un'emergenza che ghermisce l'intero mondo senza tralasciare anche territori economicamente solidi: il diritto alla salute.

Sulla base di tale orientamento, la scelta è scivolata su un testo inviato dal piccolo keniano Antony Amady, "per avere scelto e rappresentato uno dei temi che più accomuna le esigenze delle fasce di popolazioni di tutto il mondo, illustrando le amare conseguenze di un diritto negato, quello alla salute, dimostrando fantasia e maturità letterarie, nella scelta della tecnica del racconto".

Antony ha raccontato la commovente storia di Agusto, un bambino rimasto ferito in seguito alla caduta da un albero. La preside della scuola comprende immediatamente la gravità della situazione e inizia un disperato viaggio verso l'ospedale più vicino. All'arrivo in clinica, la preside e il povero Agusto devono, però, fronteggiare un nemico ben più temibile di qualsiasi malattia o emergenza: l'indifferenza. Dottori e infermieri, infatti, rifiutano di prestare le cure adeguate e così Agusto muore. A conclusione della toccante e intensa storia, il giovane Antony pone una domanda che squarcia le coscienze di tutti: "perché discriminate i poveri e negate loro il diritto alle cure mediche?".

Da segnalare, relativamente alle tematiche affrontate dai ragazzi, un secondo elaborato keniano, un poema dedicato all'ambiente e redatto da Jamila Chegalat Kibwana ('Pensieri verdi'); la Commissione ha, inoltre, raccolto il disperato grido d'aiuto della piccola Ismaila Boulaye Cissè che prega il padre di consentirle di studiare e di non darla in sposa ad un estraneo e, infine, l'opera " Il Tibet brucia" di Tenzin Choenyi.

Tra i disegni l'attenzione è stata posta sul lavoro dell'iraniano Tarannon Alinesad che ad appena otto anni abbatte le barriere e le diversità attraverso il potente strumento dello sport. Tra le opere multimediali, invece, la Commissione ha apprezzato la presentazione in Power Point della pakistana Aleena che ha svolto una corposa e scrupolosa ricerca sull'ambiente impreziosita da meravigliose immagini, dimostrando così un ricercato uso del mezzo tecnologico. Tra le opere inviate dai

bambini del 3° circolo teramano spicca ‘Il Rap della natura’, un coro con base musicale che affida al ‘Leader di Domani’ la delicata tematica ambientale.

A conferma dello spirito partecipativo e attento della Commissione, giova sottolineare, ad esempio, il collage redatto dallo psicologo Ernesto Albanello, delle frasi più significative prodotte dai bambini per tracciare il miglior identikit del ‘Leader di Domani’.

La Commissione ha, inoltre, caldeggiato la possibilità d dare continuità al progetto, riproponendolo come appuntamento annuale o creando un collegamento con iniziative Unicef (in giuria, infatti, sedeva Amelia Rubicini del Comitato di Teramo) già operative o che potrebbero essere avviate all’inizio del prossimo anno scolastico con le scuole teramane.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli